

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2017 costituito da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativa.

E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Amministrativo.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la



valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare la nostra valutazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nello Statuto;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio 2016.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B2)Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale; ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

le decisioni assunte dal Cda sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Ente;

sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

le operazioni poste in essere oggetto di esame nel corso delle verifiche del Collegio sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere



assunte dal Consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione tuttavia, a tale riguardo, si suggerisce comunque di rafforzare le procedure di controllo interno nell'area contabile/amministrativa atte alla rilevazione delle operazioni e degli accadimenti nelle scritture contabili in conformità agli OIC nonché il raccordo tra i vari soggetti attraverso i quali si generano flussi documentali e amministrativi.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;

non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito e operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 a cui compete la vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi i reati presupposto..

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

1. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<u>€ 19.126.362</u>
PASSIVO	€ 17.916.363
PATRIMONIO	€ 1.209.999
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ <u>0</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>€ 19.126.362</u>

CONTO ECONOMICO

TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	€ 5.975.154
TOTALE COSTI	€ <u>5.975.154</u>
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ <u>0</u>

Dal lato dei ricavi, si rileva un incremento dei incassi da botteghino rispetto ai valori conseguiti nell'esercizio precedente che compensa, dal punto di vista finanziario, la riduzione dell'erogazione dei contributi del socio Fondatore. L'incremento pur lieve del contributo del Ministero attività Culturali e dalle coproduzioni hanno contribuito al raggiungimento di un valore della produzione di quasi 6 milioni di euro.

Dal lato dei costi si registra pur sempre un incremento nelle gestione tipica e del costo del personale.

Sempre con riguardo agli accantonamenti si registrano incrementi connessi all' accantonamento per cause in corso, per crediti derivanti dalle domande dell'OSL e futuro pagamento interessi passivi a Ifitalia.

Da segnalare l'incremento del Fondo di dotazione di € 701.875 derivante dall'accantonamento del Fondo garanzia perdite Fondo di dotazione effettuato nel 2016.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo superiore pari a circa € 2.300.000

Crediti esigibili entro l'esercizio € 2.210.481

disponibilità liquide € 49.759

Ratei e risconti € 36.437

Totale attivo a breve € 2.296.677

passivo a breve - € 4.291.957

Differenza - € 2.296.670

Tale situazione evidenzia che permangono, nonostante la contrazione dell'indebitamento a breve, le difficoltà riscontrate dalla Fondazione nel sincronizzare le entrate e uscite a breve al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario necessario a garantire la continuità dell'attività anche in conformità all'OIC N. 11. Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, raccomanda di

monitorare attentamente la situazione economico-finanziaria della Fondazione attenendosi nella gestione alle previsioni di budget e proseguendo nell'attività di risanamento per garantire la continuità aziendale e di monitorare altresì la stratificazione di posizioni incagliate, provvedendo all'implementazione di tutte le iniziative necessarie al loro recupero.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 25 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Billi, Presidente



Dott. Francesco Martelli, Membro
effettivo



Dott. Edoardo Rivola, Membro Effettivo

